Anno XLI. Martedì-Mercoledì 28-29 Agosto 1888 N. 200

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio. Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 27 Agosto

Altezza barometro a 0° media mm. 759,2
e al mare « 761,2
Temperatura minima 19° 1 ore 6 1/4 ant.
« massima 27° 5 « 4 pom.
« media 22° 8
Umidità relativa media 52.
Nebulosità media 8/10 quasi nuvolo:
Vento N;NE deboli

Giorno 28 Agosto

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 760 2
« termometro 24° 2.
« aspetto dell'atmosfera: quasi nuvolo;
« vento N sentito.
Temperatura minima 18° 0 - ore 5 ant.

BARSANTISMO RESUSCITATO

Domenica in parecchie città, sono state fatte delle commemorazioni di Barsanti nelle quali — come era da prevedersi — vennero pronunciati discorsi violenti contro la monarchia, contro le istituzioni che ci reggono, con frasi e invettive tutt'altro che degne di gente libera e civile.

Il Governo, ove sì ove no, ha lasciato ampia, assoluta libertà per tutti gli sfoghi oratorii, per le declamazioni rettoriche per esposizioni di bandiere rosse.

Molti si rallegrano di tanta licenza concessa alle manifestazioni radicali, perchè dimostrano che il governo ha un concetto vero della libertà, e che in esso egli trova appunto la coscienza della propria forza.

« Di fronte ad un partito, scrive la *Lombardia*, che non vuole partecipare alla vita pubblica altrimenti che negando e protestando, la migliore politica è appunto quella di lasciarlo liberamente, sfogatamente, esaurientemente protestare e negare. »

Noi facciamo le nostre ampie riserve circa il mezzo singolare propugnato dalla *Lombardia* per ridurre alla impotenza i settari; nè ci sembra che il governo divida la fiducia beata del diario milanese. Il *Corriere Mercantile* infatti assicura che il Comizio radicale che doveva tenersi domenica a Genova per fare un atto di solidarietà coll'agitazione antimonarchica nella Romagna, e per commemorare il caporale Barsanti fucilato per fellonia militare, è stato vietato dall'Autorità politica.

Ma perchè ciò che è permesso in Romagna, è proibito a Genova? L'eccitamento al delitto, che è un delitto, e non facciamo questione politica dov'è questione di legge e di moralità, non dev'esser proibito dappertutto? La libertà qui non ci entra, se non per opera di quelli che hanno interesse a farcela entrare.

Per parte nostra troviamo — e in questo sono d'accordo anche molti giornali democratici e radicali — che è tempo di finirla con questo *barsantismo*, il quale non ha lo scopo di rendere omaggio alla memoria di un morto — ma di travisare il carattere, l'indole dei fatti che diedero origine alla fucilazione del Barsanti, e di trarne pretesto a fare propaganda nell'esercito, predicando l'insubordinazione e la ribellione.

Ricordiamo che Alberto Mario — che non era un monarchico — fece contro il *barsantismo* una vigorosa campagna.

Coloro che oggi cercano di risvegliarlo e sperano forse di far risorgere le antiche agitazioni, si ingannano a partito. Le loro voci non trovano eco nella coscienza e nei sentimenti del Paese — mentre, in pari tempo, essi non riescono che a provare luminosamente la forza e la superiorità delle istituzioni monarchiche.

Ad ogni modo, noi speriamo che le commemorazioni di quest'anno non siano altro che un risveglio passeggiero, che morrà per mancanza di alimento.

In nome della libertà potrete chiedere la discussione più ampia, più sconfinata senza riguardo alcuno, delle forme di governo, come degli uomini che sono al Governo. Ma la glorificazione del delitto è un delitto, e non può essere permesso senza pervertire il senso morale e giuridico del popolo, e senza essere responsabili di questo pervertimento. Voi, Governo, per quanto libero siate, avete stretto obbligo di far rispettare la legge e dovunque allo stesso modo.

Se lasciate onorare pubblicamente l'omicidio, la diserzione, la fellonia militare, voi mancate all'obbligo vostro, voi lasciate trascinare nel fango la legge, e voi lasciate pervertire le coscienze. Siete colpevole per debolezza; per evitare un incomodo adesso, lasciate accumulare le cause di disordini futuri, e il giorno in cui dovrete pur ricorrere alla legge, la legge sarà impotente per la vostra colpevole tolleranza, e non vi resterà altro che la repressione materiale.

Bel guadagno!

Il rapporto di Baldissera

Il rapporto del generale Baldissera, giunto ieri l'altro a Napoli con lo *Scrivia*, sul fatto di Saganeiti venne spedito da Roma a Forlì per essere recapitato al ministro della guerra, il quale giudicherà se convenga darvi pubblicazione.

Dicesi che il rapporto sia brevissimo e poco o nulla aggiunga a quanto fu già reso noto coi telegrammi.

La nuova spedizione in Africa

Il primo settembre partirà da Napoli per Massaua il piroscafo *San Gottardo* con un grosso carico di materiale ferroviario e da costruzioni.

Questo fatto viene ritenuto come un indizio che si intenda procedere all'allargamento delle nostre fortificazioni in Africa e considerasi come un primo preparativo per la nuova spedizione contro gli abissini.

D'altronde però si ritiene che decisioni definitive su questa spedizione verranno prese soltanto in seguito ad altre relazioni del generale Baldissera ed ai rapporti verbali che faranno al Ministero sulla situazione in Africa l'ex commissario civile di Assab De Simone ed il viaggiatore Antonelli.

Telegrammi Stefani

Il viaggio dell'imperatore Guglielmo

Berlino 27. — La *Post* annunzia che l'imperatore partirà da Berlino il 26 settembre.

Visiterà le città del regno di Wurtemberg del granducato di Baden e della Baviera.

Poscia per la via del Brennero verrà in Italia e visiterà Roma e Napoli. Soggiornerà in Italia dieci o dodici giorni.

Tornando l'Imperatore visiterà Venezia e quindi si recherà a Vienna partecipando con l'imperatore d'Austria per alcuni giorni alle caccie in Stiria.

Tornerà a Berlino il 22 Ottobre.

Terribile incendio ad Amburgo

Amburgo 27. — La scorsa notte un incendio, scoppiato nel quartiere di Steinwarderd, distrusse vasti magazzini contenenti grandi quantità di cotone, di zucchero, di riso, sale, vini ed altre merci.

Perirono sei persone. I danni sono valutati a parecchi milioni di marchi.

Lo Czar in villa

Pietroburgo 27. — L'Imperatore è partito per Ylinskoie presso Mosca proprietà del granduca Sergio Alexandrovitch. Parecchi granduchi sono già arrivati a Ylinskoie.

La febbre gialla

New York 27. — Nuovi casi di febbre gialla a Jaksonvillie.

La guerra civile in Irlanda

Dublino 27. — I deputati William, John e Redmond furono arrestati perchè appoggiarono la resistenza ai rappresentanti della legge in occasione dell'espulsione di Weadford.

Dublino 27. — Kennedy fu nuovamente arrestato perchè presiedette una riunione della lega nazionale.

Nigra viene in Italia

Vienna 27. — Nigra è partito iersera per Milano. Tornerà a Vienna fra pochi giorni.

Pro e contro la revisione

Parigi 27. — Una riunione conservatrice di 4000 persone a Montauba acclamò con triplice voto la dissoluzione della revisione e l'appello al popolo.

Con un suo discorso, Ferry al banchetto di Epinal combattè vivamente il boulangerismo e biasimò l'agitazione pello scioglimento della Camera e la revisione.

Rimproverò al governo di non farsi sentire abbastanza.

Boulanger recossi ieri a Lisieux. I giornali bulangisti dicono che vi fu accolto con ovazioni entusiastiche.

Ritornò alla sera a Parigi.

La Czarina

Vienna 27. — La Czarina accompagnata dallo Czarevitch e dalla granduchessa Xenie, è giunta salutata cordialmente dal principe e dalla principessa d'Austria.

Lo Czarevitch indossava l'uniforme austriaco, il Kronprinz quella russa.

Dopo una breve fermata la Czarina continuò il suo viaggio per Gaden per visitarvi le sorelle principesse Galles di Cumberland.

Il Re di Grecia

Berlino 27. — Il Re di Grecia è arrivato. Si recò al castello reale ove abiterà.

L'Imperatrice parte per Dresda.

Il principe Amedeo in Romagna

Gambettola 26 — Al passaggio del duca di Aosta, il sindaco, la Società Operaia e dei Reduci e la popolazione lo acclamarono vivamente.

Il ministro della guerra a Forlì

Forlì 27. — È giunto ora il ministro della guerra, salutato dall'intera giunta, dall'on. Fortis, dal senatore Guarini.

I preparativi per l'arrivo del Re

Cesena 27. — Il sindaco Saladini pubblica un manifesto patriottico annunziante l'imminente visita del Re, invitando ad onorare il più augusto rappresentante della nazione che in alto librasi su tutti i partiti, che prode, liberale e magnanimo legò per concorde volere col popolo stesso l'indissolubile fortuna della sua casa a quella della grande patria italiana. Un altro manifesto del sindaco invita ad accogliere degnamente le truppe e il principe Amedeo.

Un manifesto della società reduci invita a festeggiare il Re e il principe Amedeo.

La partenza del Re

Lugo 27. — L'Amministrazione ferroviaria ordinò la trasformazione delle sale d'aspetto per il ricevimento dei reali. I lavori sono incominciati.

Forlì 27. — Il Re giungerà nel pomeriggio di domani.

Milano 27. — Il Re partirà domattina alle 10,15 per la Romagna. Crispi, reduce da Monza, è giunto alle 3,46 pom.

Domani giunge Boselli che proseguirà per Aosta.

Un suicidio a Massaua

Baldissera telegrafa che ieri a Massaua si è tolta la vita sparandosi un colpo di revolver al cuore l'appuntato Baraiucci che funzionava da porta lettere. Il dispaccio del generale aggiunge che ierlaltro erano state scoperte delle manomissioni nelle lettere raccomandate della compagnia cui il Baraiucci apparteneva.

ANCORA SUL FATTO DI SAGANEITI

La *Tribuna* ha per dispaccio da Napoli, 26:

(G. B.) Ho potuto sapere alcuni particolari circa il fatto di Saganeiti, interrogando i rimpatriati con lo *Scrivia*.

L'obbiettivo era di pigliare Debeb che sapevasi stava facendo scorrerie in quei dintorni.

Fu ordinata una colonna di circa 700 uomini sapendosi che Debeb non aveva più di 300 abissini.

Questa colonna fu divisa in tre una comandata dal capitano Cornacchia, l'altra dal tenente Poli, l'altra da Adam.

Una parte prese la via di Archico, l'altra fu mandata collo *Scilla* per la via di Zula.

La marcia doveva effettuarsi rapidamente tanto che ogni basci-buzuk non aveva che 10 galette per propria razione. Cornacchia doveva partire il giorno 3 da Ua-à per trovarsi il 5 a Saganeiti.

Adam colla sua orda doveva trovarsi a 12 ore di distanza.

Egli però non giunse che il giorno 4 ad Ua-à ove trovò Cornacchia che non era ancora partito.

Partirono il giorno 5 arrivando a Saganeiti l'otto.

Cornacchia era stato falsamente informato che Debeb avesse 700 uomini, quindi per non avventurarsi solo, attese Adam e Poli.

Questa perdita di tre giorni fu favorevole a Debeb che ebbe il tempo di prendere tutte le sue misure strategiche non senza far tesoro delle lezioni avute nel campo italiano.

Allorchè la colonna italiana entrò a Saganeiti, trovò il fortino egiziano occupato da pochi uomini, che facilmente si fecero sgombrare, occupando il fortino.

Poi fu spinta avanti tutta la colonna, che riuscì così facile a Debeb di avviluppare in un cerchio.

Gli abissini appiattati entro capanne in muratura, tiravano bravamente coi nostri vetterly, prendendo di mira gli ufficiali che caddero immediatamente.

Primi a morire furono Cornacchia e Poli. Allora nei nostri irregolari si produsse lo sgomento, il disordine e quindi la fuga.

Debeb uscito fuori da Saganeiti aveva disposto di tagliare la ritirata completando così l'eccidio.

Nessuna traccia dei nostri ufficiali ca-

duti si è ancora trovata, almeno fino alla partenza dello *Scrivia* avvenuta il 15.

Solo un baschi buzuck recò a Massaua la sciarpa e la sciabola del tenente Poli.

—

Ore 2,45 pom.

I telegrammi comunicati dal ministero della guerra non erano che un piccolo riassunto del rapporto telegrafico di Baldissera.

Questi appena ricevuto le informazioni del fatto mandò un telegramma di 5000 parole.

Non ha voluto gettare alcuna colpa sul capitano Cornacchia, rispettando l'eroica sua fine, ma risulta evidente che il povero capitano siasi lasciato ingannare dagli assaortini disposti a tradire.

Il colpo per catturare Debeb era benissimo organizzato e senza i tre giorni perduti, Debeb a quest'ora sarebbe già stato fucilato.

È esclusa ogni responsabilità del comando in quel che avvenne durante la marcia.

I basci-bouzuk feriti cominciarono ad arrivare dopo tre giorni.

Il primo che arrivò, aveva una piaga alla mano, sulla quale già brulicavano i vermi.

Molti morirono più per effetto del ritorno che per l'entità delle ferite ricevute.

—

Ore 3. 15 pom.

Il giorno 15 giunse a Massaua Adam illeso.

Si ritiene che egli sia fuggito al primo sbandarsi della colonna.

Disse che Poli morì pochi minuti prima di Cornacchia.

A Massaua sono in prigione cinquanta ostaggi assaortini, che Baldissera fucilerebbe volentieri.

Il tenente Viganò, prima di partire, abbracciò tutti i suoi compagni, dicendo che non sarebbe certamente ritornato.

Debeb trovasi ancora a Saganeiti.

È assolutamente infondata la voce che la spedizione di Saganeiti facesse parte di un programma di nuove occupazioni.

Il solo obbiettivo era quello di prendere Debeb.

La spedizione di Barambaras Kaffel a Keren è dichiarata come fatta semplicemente per liberarsi di costui e non farlo ritornare più a Massaua.

Circolare Magliani sulla Ricchezza Mobile

Una circolare dell'on. Magliani avverte che per il 1889, secondo del biennio in corso, i contribuenti alla imposta di ricchezza mobile possono chiedere la rettificazione del reddito inscritto nel primo anno.

Nessuna rettificazione possono fare gli agenti ai redditi inscritti, se il contribuente non denunzia variazioni.

Avranno però facoltà di rimettere alla loro volta in contestazione il reddito del primo anno, che il contribuente abbia rettificato per il secondo.

Trattasi dunque di revisioni parziali ai redditi in corso; e l'abilità e il senno degli agenti devono rivelarsi tanto con le adesioni eque e concilianti alle giuste domande di rettificazione, quanto nel contendere contro le riduzioni esagerate, e, se l'occasione si presenta propizia e sicura, per istituire un nuovo e migliore accertamento.

In tutti i modi eguale dev'essere sempre il concetto che ha da guidare l'opera degli agenti: quello cioè di riconoscere le condizioni reali di fatto di ciascun contribuente, verso il quale compiono gli atti di loro competenza, affine di applicare sempre l'imposta ai redditi effettivi e proporzionalalle loro entità.

In tal modo, sarà meno difficile agli agenti di ottenere buoni concordati col contribuente, e dove il concordato non riesca, di avere dalle Giunte risoluzioni eque e imparziali sulle controversie che sorgono.

Se pel secondo anno del biennio non sono autorizzate le rettificazioni d'ufficio, non per questo gli agenti debbono dimenticare che ogni loro atto singolo, ogni notizia ricevuta, ed ogni confronto istituito dopo una revisione biennale, in qualsiasi occasione e circostanza, possono sempre essere un utile materiale preparatorio per la revisione generale successiva, sopratutto dei redditi incerti e variabili dei privati delle categorie *B* e *C*.

« Le industrie e i commerci, osserva l'on. Magliani, e i vari rami in cui si esercita l'attività individuale dei professionisti, hanno vicende or favorevoli or contrarie; e le incertezze delle condizioni economiche nè sempre colpiscono tutto il paese e tutte le classi dei redditi, nè sempre li affliggono con eguale durezza e per tempo eguale.

« Avviene anzi talora che il malessere temporaneo in un ramo d'affari sia causa od effetto dello sviluppo in altri rami.

« A tutti questi fatti devono gli agenti rivolgere le loro acute indagini tanto per sostenersi ora, senza debolezza e senza eccessi, nel lavoro per le rettificazioni del secondo anno, quanto per prepararsi con vigile attenzione alla nuova revisione biennale. »

Nel fare queste raccomandazioni il Ministero rende ragione a un lamento entrato nella convinzione generale, e di cui l'eco è stata accolta anche nelle recenti discussioni parlamentari; il lamento cioè che gli agenti finanziari non riescono a colpire la vera ricchezza, che gli accertamenti risultano deboli e deficienti, che l'imposta per via di ruoli non rende quanto esigono la giustizia per tutti e l'interesse dello Stato; e che infine, principalmente nei redditi di categoria *B* e *C*, l'imposta è sperequata a carico dei meno abbienti e con ingiusto favore per quelli che sanno dissimulare e nascondere i loro redditi.

I FATTI DEL GIORNO

—

La fuga di quattro carcerati — Dalle carceri mandamentali di Novellara — grosso paese distante 20 chilometri da Reggio — sono evasi quattro detenuti. Due di essi sono tedeschi; erano di ritorno sul cavallo di San Francesco dal pellegrinaggio fatto a Roma, quando nel vicino paese di Campagnola rubarono le offerte in danaro depositate dai fedeli nella cassetta della chiesa.

Ecco come avvenne la fuga:

I quattro prigionieri trovavansi iersera, dopo le 7, in un corridoio delle carceri per respirare un poco d'aria. In quella che il guardiano entrava nella loro prigione per cambiare l'acqua, ve lo rinchiusero mettendo tanto di catenaccio alla porta. Dopo uscirono in fretta dalle carceri prendendo rapidamente il largo alla campagna.

✶

Effetti d'un fulmine — Una straordinaria catastrofe è successa a Tolone: durante il temporale della notte di Sabbato un fulmine ruppe il canale dell'acqua potabile a due chilometri dalla città. Una enorme massa di acqua precipitando dalla collina, produsse una inondazione, con grandi danni. Il bacino è vuoto. Tolone e la Seyne sono senza acqua. Gli abitanti sono atterriti.

✶

Sulla fuga del tenente Pandolfi — Il conte Romolo Pandolfi — che abita a Livorno — padre del tenente Fabio, del quale in questi ultimi giorni si è occupato anche il nostro giornale, ha diretto ad un giornale livornese una lettera in cui egli chiama fantastico il racconto dell'allontanamento del figlio dal suo reggimento di cavalleria di stanza a Voghera.

Il conte Romolo Pandolfi afferma inoltre che il tenente Fabio Pandolfi si è allontanato dal reggimento con regolare licenza ed avendo ottenuto in seguito il collocamento in aspettativa per un anno.

La lettera chiude così: « Quanto ad ogni altro particolare che potesse concernere una dolorosa storia e procedimenti dipendenti dall'autorità non militare, la delicatezza dell'argomento mi impone la maggiore riserva, la quale dovrebbe essere anche una norma indeclinabile dei giornali, per non turbare il corso regolare della giustizia. »

✶

Tempo perso — Il Congresso cattolico, tenutosi di questi giorni a Friburgo con intervento delle rappresentanze della gioventù cattolica d'Italia, Austria, Germania e Francia, ha deliberato di iniziare una nuova grande agitazione in Europa pel ristabilimento del potere temporale dei Papi, e si propose di fondare a tale scopo una lega internazionale cattolica. Il Papa avrebbe applaudito a questi sentimenti ed inviato la sua benedizione alla nuova internazionale nera.

✶

Una condanna severissima. — A Firenze fu condannato ad otto anni di casa di forza il calzolaio Carlo Nerozzi di Pistoia che, preso dal vino, incontrando il 31 maggio u. s., la processione del *Corpus Domini*, che usciva dalla chiesa della Vergine di Pistoia, si gettò sul corteggio, rompendo a bastonate l'ostensorio e ferendo due preti, certi Galli e Laparotti.

Questa sentenza così severa è vivissimamente commentata.

Pare proprio una sentenza da Santo Uffizio.

ALLA RINFUSA

—

La principessa Laetitia e le parentele in Casa Savoja

Scrivono da Torino alla *Lega Lombarda*:

Anzitutto, perchè quel *Lœtitia* alla latina, anzichè *Letizia* all'italiana, nome che suona così bene e che arriva al cuore come l'eco d'un'armonia e una promessa di gioia? Ecco, io ho scritto e scriverò sempre *Lœtitia* in omaggio al desiderio della gentile ed illustre giovanetta che porta questo nome storico, perchè così lo scriveva *Madama Lœtitia*, madre di Napoleone I. Data questa ragione, io vi domando: « Non avete ancora pensato ai nuovi gradi di parentela che si vengono a stabilire con questo matrimonio della principessa Lætitia col Duca d'Aosta? »

Cominciamo dalle famiglie. La principessa Lætitia è l'unica donzella nella famiglie Savoia e Bonaparte. Queste imparentate dal 30 gennaio 1859 per il matrimonio del principe Gerolamo colla principessa Clotilde, stringono ora un nuovo vincolo: i Bonaparte restituiscono ai Savoia la principessa ricevuta trent'anni fa. Ma i Savoia sono in stretta agnazione coi Braganza del Portogallo, perchè la regina Maria Pia è sorella di re Umberto. I Braganza, a loro volta, sono in parentela coi D'Orleans, perchè la principessa Amelia, ereditaria di Portogallo, è figlia del conte di Parigi. Ed ecco i Bonaparte e gli Orléans diventare cugini per questo matrimonio e le famiglie Savoia, Bonaparte, Orléans e Braganza strette da unioni di famiglia.

Non è curioso il caso?

La principessa Lætitia poi, sposando suo zio, diviene madrigna dei suoi cugini e zia del Principe di Napoli, suo cugino in primo grado. Da nipote passa cognata del Re, della Regina e dei Sovrani del Portogallo, e zia del duca e della duchessa di Braganza. Il più curioso è che diventa cognata di sua madre, sposandone il fratello. Il Duca d'Aosta diviene genero di sua sorella e di suo cognato, cognato dei suoi nipoti e nipote dei suoi fratello e sorella.

Questa curiosa parentela non è però nuova nei Savoia. Il cardinale Maurizio (che non aveva gli ordini) nel secolo XVII aveva sposato sua nipote la principessa Lodovica; nel secolo scorso il duca del Chiablese sposò sua nipote Marianna di Savoia.

Il re Umberto, sposando sua cugina Margherita, divenne genero di sua zia e nipote di suo padre. Noto ancora per la storia che la principessa Lætitia è la prima donzella di casa francese che sposa un Savoia di questo secolo.

L'ultima principessa francese entrata nella Casa Savoia fu Maria Clotilde, moglie di Carlo Emanuele IV, sorella dell'infelice Luigi XVI. Tutte le regine o principesse entrate in Casa Savoia in quel secolo furono italiane o austriache o tedesche.

L'eruzione di Lipari

Il periodo eruttivo dell'isola Vulcano è in aumento. Il vasto bosco della Ginestre è stato incendiato. La nave cisterna *Mario Pagano* bordeggia lungo la costa per fare delle osservazioni scientifiche sul fenomeno.

L'eruzione sembra che prenda vaste proporzioni. L'approdo all'isola è impossibile perchè il Vulcano lancia sassi incandescenti, scorie, lapilli in considerevole quantità e con la massima celerità a grande distanza.

Sembra certa la distruzione di tutto ciò che vi ha di vitale se perdura l'eruzione così violenta. Da Ripari si gode uno spettacolo imponentissimo e contristante nel tempo stesso.

Uno scienziato che ha visitato col prof. Silvestri scrive:

Il 2 corrente mi recai a Vulcano insieme col prof. Silvestri ed ascendemmo il cratere facendo numerose osservazioni. Il vulcano ha proiettato una notevole quantità di materiale, cosicchè il fondo del cratere si è molto abbassato, ed è del tutto diverso dal maggio 1886 quando io lo visitai; non vi sono più le bellissime efflorescenze e sublimazioni di solfo, allume, accido borico che tapezzavano il fondo e le pareti del cratere. Osservammo le esplosioni, che, come nella fase strombolliana, avvengono ogni 12 minuti. Contemporaneamente si sente un boato, e per tutto il tempo che il vulcano erutta, un rombo continuo, che varia di intensità I blocchi, le bombe qualche volta erano lanciati anco fuori dal cratere.

La temperatura della fumarola più grande era di circa 260 gradi centigradi.

Il prof. Silvestri ha riconosciuto necessario l'impianto di osservatori geodinamici a Stromboli, a Vulcano e a Lipari.

UNA CIRCOLARE

Ci viene riferito che di questi giorni venne spedita a tutti i Comuni del Regno una circolare che riguarda il servizio sanitario in tempo di guerra.

Si tratta di provvedere al personale sanitario in caso di mobilitazione, tanto dei riparti di truppe combattenti quanto degli Ospedali da Campo e degli Ospedali territoriali del Regno, ai quali vanno infine a refluire le grandi masse di malati e feriti da curarsi.

Perciò al Ministero della Guerra occorre di conoscere per ciascun Comune quali siano i medici chirurghi vincolati al servizio militare e quali quelli non vincolati a tale servizio, che al bisogno presterebbero volonterosi l'opera loro in sussidio al personale sanitario, sia presso l'esercito di operazione, sia agli Ospedali territoriali presso i quali troverebbero certo più adatto impiego.

La Circolare raccomanda di dare le informazioni richieste con tutta sollecitudine.

Non intendiamo di dare a questo documento un peso maggiore di quello che ha; tuttavia, la Circolare, per lo scopo che si propone, non deve passare anche presso il pubblico, inosservata.

CRONACA

—

Consiglio provinciale — Sessione ordinaria 1888 - Ordine del giorno degli oggetti da trattarsi nella 2ª seduta, il 31 Agosto:

1. Nomine diverse come appresso:
   a) dei membri destinati a far parte della Commissione per gli appelli elettorali;
   b) di un membro della Commissione amministrativa del manicomio;
   c) di un membro della Giunta provinciale di statistica;
   d) di un membro della Commissione per il conferimento delle rivendite dei generi di privativa;
   e) dei membri destinati a far parte delle Commissioni di requisizione dei quadrupedi per il servizio dell'esercito;
   f) dei Delegati stradali;
   g) dei membri destinati a far parte del Comitato forestale;
   h) dei membri destinati a far parte della Commissione di sorveglianza per la liquidazione dell'asse ecclesiastico;
   i) dei membri destinati a far parte del Consiglio provinciale di sanità;
   l) di un membro della Commissione degli esposti e maternità, e designazione del presidente della Commissione stessa.
2. Impianto di un istituto antirabico in Bologna.
3. Concorso nella spesa per la costruzione del tramvia a vapore da Bologna a Pieve di Cento.
4. Soppressione della tassa di pedaggio sul passo natante del po fra *Polesella* e Ro.
5. Provvedimenti diversi concernenti il casermaggio dei RR. Carabinieri nelle località di Copparo e Francolino.
6. Domanda di collocamento a riposo della vice ispettrice del Manicomio.
7. Simile del capo infermiere di detto Stabilimento per assegnazione di attribuzioni diverse da quelle che attualmente disimpegna.
8. Simile del vice economo dello Stabilimento stesso per aumento di stipendio.
9. Simile di un custode delle strade provinciali per valutazione di servigi provvisori nel computo di quelli utili per la pensione.

Concorso internazionale di Dicanapulatrici — Il Comitato ordinatore avvisa che domani mattina alle ore 5 ant. avranno principio gli esperimenti degli aratri per lavori profondi.

I lavori si faranno nella tenuta *Sammartina*, possessione *Oratorio*.

Il mercato di ieri — Abbiamo sempre buona animazione nei grani e le par-

tite presentatisi alla vendita trovarono facili compratori da L. 21.50 a 22.50 secondo le qualità e i comodi alla levata. Per consegna Marzo fu fatto L. 23.50 e di una partita di 4000 quintali si raggiunse L. 24.

I mercati esteri accennano a fermezza ed è ad essi principalmente che i nostri prezzi dovranno subordinarsi.

I granoni sono sostenuti — però con pochissimi affari senza variazione dalla scorsa ottava.

Per la canepa non si sono spiegati prezzi che possano dar norma dei futuri mercati e converrà perciò attendere che la lavorazione ne sia più avanzata.

Certo è che la produzione sarà minore di un buon terzo a quella dell' annata scorsa ed i possidenti dimostrano velleità in qualche modo giustificate, di alti prezzi; però l' estero mantenendosi calmo, i negozianti non sembrano pel momento disposti a soddisfarle. *cf.*

Magari fosse vero! — Scrivono da Ferrara al *Caffè*:

« In forza della nuova legge Comunale e Provinciale alcune Delegazioni di questo Comune domandarono *ut fama volat*, di costituirsi in Comuni separati, cosicchè l'attuale andrebbe di non poco a scemare d' importanza.

« Ciò che interesserebbe a sapersi si è, se le Delegazioni sono attive o passive pel bilancio comunale, ma probabilmente si verificherà questo secondo caso ».

Non « *probabilmente si verificherà* » deve dirsi — ma bensì « sempre si è verificato »

Società ginnastica — Domani sera alle 8 1|2 nelle sale sociali avrà luogo una adunanza generale ordinaria per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale della precedente adunanza.
2. Resoconto morale e finanziario della gestione del decoro anno sociale.
3. Presentazione del Bilancio Consuntivo.
4. Nomina della Commissione di revisore dei conti.
5. Dimissione dell' intera Rappresentanza a termin dello Statuto Sociale.
6. Nomina della nuova Rappresentanza per l' anno sociale 1888 89.

Qualora per mancanza di numero legale andasse deserta ne seguirà una di secondo invito Domenica prossima 2 Settembre.

La Società Reduci Garibaldini nell'adunanza straordinaria tenuta jersera deliberava unanime di mandare un ringraziamento alla Società dei reduci dalle P. B. di Bologna, e per esso all'On. Comitato per le feste 8 Agosto, pel gratissimo accoglimento prodigato ai Rappresentanti di essa Società in occasione delle suddette feste.

La Commissione d'Ornato — Fare dei reclami contro gli oltraggi continui che si perpetrano nella nostra città contro l' estetica, è tempo perso; questa è cosa vecchia.

« La colpa non è nostra, ci dicono i membri della Commissione d' ornato; non è vero che possa dirsi la nostra, una Commissione *d' orbato*. Noi vediamo; facciamo le nostre obbiezioni, emettiamo i nostri *veto*, ma se si fa tutto il contrario di ciò che vogliamo non sappiamo che farci, perchè non abbiamo nè facoltà nè leggi che ci autorizzino a dar valore ed esecuzione alle nostre deliberazioni, nè il Municipio ha mai provveduto a munirci di un' autorità che oggi non possediamo. »

E noi, senza tanto infastidirci del *cappello* che prendete ogni qualvolta vi si tocca, vi domandiamo che sugo ci sia, quali soddisfazioni proviate nel tenere un ufficio nel quale siete interamente esautorati ed impotenti.

Se vi dimetteste in massa, una buona volta, come protesta e come testimonianza che non vi vince alcuna fregola di piccine ambizioni, sarebbe un tanto di guadagnato per tutti.

Per voi, che non ci rimettereste della dignità; per il decoro cittadino, inquantochè il Municipio dovrebbe una buona volta pensare a quelle riforme dei suoi regolamenti che aspettano inutilmente da anni ed anni di essere formulate e portate davanti al Consiglio; e si finirebbe in allora di vedere delle empietà architettoniche come quelle che si vanno continuamente perpetrando sotto gli occhi esterrefatti del pubblico.

O credete di poter stare al posto nelle belle condizioni attuali? Stateci signori. Ma meritate il dileggio e lo avrete.

(Vedere l' ultima *exploitation* della repubblica architettonica in via Giovecca sotto le finestre della casa Pavanelli nel punto più bello e più centrale della città.)

Un capitano che si fa del male — Il Capitano Anietti del 2° Reggimento Artiglieria percorreva jeri il corso di Porta Mare, quando il cavallo fattogli uno scarto cadeva in quarto, trascinando seco il cavaliere il quale riportava lussazioni e contorsione al piede e due lacerazioni alla regione frontale. Nulla di grave, ma le offese al piede richiederanno un paio di mesi di cura e di assoluto riposo.

Congresso internazionale — Il giorno 15 Settembre avrà luogo a Venezia l'inaugurazione del Congresso internazionale per la proprietà letteraria ed artistica. Il detto congresso si chiuderà il 22 successivo.

Tutti coloro che vogliono partecipare al Congresso ne dirigano domanda per iscritto, non più tardi del giorno 8, alla *Presidenza del Comitato Ordinatore del Congresso Internazionale per la proprietà letteraria e artistica a Venezia presso l' Ateneo.*

La domanda, dovrà essere accompagnata dalla prescritta contribuzione unica di *Lire dieci.*

La presidenza, appena ricevuta la domanda e la contribuzione, spedisce ai congressisti i certificati occorrenti per ottenere dalle stazioni ferroviarie italiane le riduzioni stabilite e per farsi riconoscere all' arrivo in Venezia presso la sede del Comitato.

La Società delle ferrovie e la Navigazione generale italiana hanno accordato un ribasso del *trenta al cinquanta per cento*, secondo le distanze. I biglietti saranno validi per un mese.

Disgrazia — Gli esperimenti delle dicanapulatrici sono stati questa mattina funestati da una disgrazia toccata ad un povero operaio addetto alla stigliatrice del conte Zorzi. Durante la prova di questa macchina uno degli operai gramolatori introdusse inavvertentemente la mano destra sotto la maciulla e ci ebbe spezzata la terza falange dell'indice e contusi il medio e l' anulare. Il povero operaio venne immediatamente fatto condurre dal Comitato ordinatore in vettura all' ospedale, dove la ferita fu giudicata guaribile in 40 giorni senza bisogno di amputazione del dito indice.

Stampa cittadina — Val la pena di essere riprodotto il seguente cenno commemorativo che ieri la *Rivista* dedicava alla memoria di Pietro Barsanti:

« Il giorno 27 agosto ricorda agl' ita-
« liani il sacrificio d' un martire della
« *fede Repubblicana.*

« Il caporale *Pietro Barsanti, vittima*
« *espiatrice dell' odio partigiano*, veniva
« fucilato nel Castello di Milano! e non
« può dimenticarlo chi ha culto speciale
« all' ideale Repubblicano e quanti per
« esso furono tristamente immolati dalla
« ferocia dei potenti.

« Una lagrima sulla tomba *del mar-*
« *tire!* »

Et voilà comme l' on ecrit l'histoire e, due tre volte l'anno, la *Rivista.*

Manicomio provinciale. — Nel mese di Luglio entrarono nello stabilimento 19 malati e ne uscirono: 4 guariti, 1 non migliorato, 2 nei quali non si verificò la pazzia, 1 morto.

Al 31 Luglio gli ammalati degenti salivano a 334

Furto all' albergo Europa — Nella decorsa notte ladri ignoti, penetrati nella stanza da letto del commesso viaggiatore signor Grazioli Alfredo, alloggiato all' all' albergo dell' Europa, gli rubarono una valigia contenente carta e memorie relative alla sua professione. — La valigia dopo essere stata rotta, venne abbandonata sulla pubblica via.

Donde venne il ladro? Era rimpiattato nell' albergo? Vi si introdusse dal di fuori? — Gli è ciò che non sappiamo e che il diario della questura non ci dice.

Banda cittadina. — Una sincera lode, benchè in ritardo di 24 ore, va pur data alla Banda per il bel programma saviamente scelto Domenica sera e per la buonissima esecuzione che ebbe.

Peccato che la cocciutaggine dei talentoni che sapete, si ostini a farla suonare sempre in quella negazione dell' acustica e di ogni fonico effetto che è la rotonda dei pubblici giardini.

L' Ispettore scolastico di Comacchio — Del sig. Pietro Piovani del quale annunciammo il trasferimento da Alghero a Comacchio così parla il giornale *La Sardegna*:

« Gl' insegnanti elementari di Alghero,
« che ebbero campo di ammirare da vi-
« cino le sue rare doti di mente e di
« cuore e d'apprezzare in lui l'amico ed
« il fratello, vedono con rincrescimento
« allontanarsi da loro il funzionario in-
« telligente affettuoso, tutto amore per
« le pedagogiche discipline, di cui è e-
« sperto e valente cultore. »

« Agli auguri d'un buon viaggio e di
« una vita lunga e felice, aggiungono
« quelli di una luminosa carriera. Man-
« dano un affettuoso saluto ai colleghi di
« Comacchio, fortunati di avere per su-
« periore un uomo tanto amante dell' i-
« struzione e dei maestri. »

(Seguono le firme)

Schiamazzi notturni. — Nella decorsa notte gli Agenti di P. S. dichiararono in contravvenzione D. G. - Z. O. - M. A. per schiamazzi e canti notturni.

Pubblicazioni — È stampato il volume *Fantasie liriche e romantiche di Giuseppe Barbicinti (Enotrio Emiliano).* Tocca le 320 pagine. Verrà distribuito al pubblico nel p. v. Settembre c. a. Comprende *l' Ode alla celebre cantante N. D. Maria Waldmann Duchessa Massari.* Chiude lo Scherzo Comico *I miei debiti.*

Pei Soci detto Volume costa **lire tre.** Per gli altri lire quattro. Tempo utile per l' associazione fino al 10 p. v. Settembre.

Dirigersi unicamente all' Autore e alla Tipografia Sociale Giovecca Ferrara.

Teatro dello Châlet — Serata d' onore del bravo artista e Direttore Arturo Merone, quanto dire teatro riboccante.

Il programma è appetitosissimo.

1. *Massinelli in vacanza.*
2. *La Class di Asen.*
3. *Massinelli a soldaa* nuovo *vaudeville.*

Per finire:

Un mendicante chiede l'elemosina.

— Non avete rossore — gli dice un signore che passa — di fare un mestiere così vile, mentre potreste lavorare?

— Signore — risponde il mendicante con una fierezza castigliana — io domando del denaro non dei consigli!

—

La signora . . . . . sorprende la cuoca in « flagrante » con suo cognato. Volendo essa dar prova di spirito, la licenzia il giorno appresso dicendole:

— Andate, mia cara, quello che fate voi sono buona di farlo anch' io.

Storico.

VINCITE E RIMBORSI DA ESIGERE

Rammentiamo ai possessori di *Cartelle Prestiti a Premio, Obbligazioni Ferroviarie, Crediti Fondiarii*, ecc., di verificare le estrazioni, essendovi giacenti nelle Casse vincite e rimborsi non ancora stati esatti.

Abbonandosi al *Bollettino delle Estrazioni* che si pubblica ogni mese (costa L. 2 all'anno) eseguisce gratuitamente la verifica delle Cartelle se fossero state estratte.

Dirigere la nota dei Titoli e l'importo d'abbonamento alla Direzione del *Bollettino delle Estrazioni*, Corso Vittorio Emanuele, 13, Milano, la quale s' incarica anche di ritirare le *Obbligazioni Bevilacqua La Masa.*

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

La vedova del povero Sebastiano Bonacati si raccomanda caldamente a quanti avessero o biglietti di pegno od oggetti appartenenti al suo defunto marito, a volerli portare o a lei stessa in vicolo Podestà N. 9, o al di lui fratello Giovanni nel palazzo Crispi, essendo essi disposti a ricuperarli, dietro lo sborso del relativo importo; e fin d' ora li ringrazia, confidando pienamente nella loro onestà.

PROFUMERIA MARGHERITA

NUOVISSIMA SPECIALITA'
DI
A. MIGONE & C. MILANO

Premiati all'Esposizione di Milano 18.. - Parigi 1878 Monza 1880 ed a quella Nazionale di Milano 1881
colla più alta Ricompensa accordata alla Profumeria

DEDICATA
a S. M. la REGINA d'ITALIA

Sapone	**MARGHERITA - A. Migone** .	*L.* 2 50
Estratto	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 50
Acqua Toletta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 4 —
Polvere Riso .	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 2 —
Busta	**MARGHERITA - A. Migone** .	» 1 50

Articoli garantiti del tutto scevri di sostanze nocive e particolarmente raccomandati con tutta confidenza alle Signore eleganti per la loro qualità igieniche, per la loro squisita finezza e pel delicato e tanto aggradevole loro profumo.

Scatola cartone con assort. completo suddetti articoli L. 12
« » *elegantissima in raso* . . . . » 22

Vendesi in FERRARA presso la Ditta *Pistelli Bartolucci* — in **BOLOGNA** presso *Franchi e Bajesi* Via Rizzoli — in **MODENA** presso *Rossi e Nardini* — in **IMOLA** presso la Ditta *Teresa Negri* — in **MANTOVA** presso la Farmacia *Della Chiara.*

100 biglietti da visita

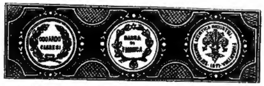
a Lire 1,25

PRESSO LA TIPOGRAFIA BRESCIANI

TAVOLETTE AMARE CARRESI

ALLA CHIRETTA COMPOSTE

del Chimico Farmacista O. CARRESI — Firenze



MALATTIE DELLO STOMACO

Tavolette amare Carresi per la mancanza d'appetito.
Tavolette amare Carresi per le acidità e flatulenze.
Tavolette amare Carresi per i crampi dello stomaco.
Tavolette amare Carresi per le lente e penose digestioni.
Tavolette amare Carresi per tutti coloro il cui stomaco ha bisogno per qualsiasi ragione di esser ristabilito onde funzioni in maniera regolare.

Lire 1 la Scatola con sua istruzione

In Firenze dal Preparatore Via Vittorio Emanuele, S. Gallo per partite all'ingrosso, ed al dettaglio in tutte le principali Farmacie del Regno.

In FERRARA — Farmacia **Navarra e Cabrini.**

— Presso gli stessi Farmacisti si trovano le ormai conosciute ed efficacissime PASTICCHE CARRESI a base di Catrame le quali guariscono radicalmente qualunque tosse la più ostinata.



Si Regalano 1000 Lire

a chi proverà esistere una tintura per capelli e barba migliore di quella dei FRATELLI ZEMPT, che è di un'azione istantanea, non brucia i capelli, nè macchia la pelle ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenute un immenso successo nel mondo, talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica Vendita della vera tintura presso il proprio negozio dei FRATELLI ZEMPT profumie i chimici, *Galleria Principe di Napoli*, 5, Napoli. — Prezzo in provincia L. 6. — In FERRARA, L. Borzani parrucchiere del Teatro, Via Giovecca 6.

AVVISO ALLE SIGNORE

Depelatorio F.lli Zempt.

Con questo preparato si tolgano i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. È inoffensivo e di sicurissimo effetto. Solo ed unica vendita presso il proprio Negozio dei FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 8 — Deposito in FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro Via Giovecca 6, ed in tutte le città d'Italia.

Il Premiato Stabilimento Balneo-Idroterapico

DI

RIOLO

(RAVENNA)

Si apre il 1° Luglio sino al 15 Settembre

Proprietario Cav. **LUIGI MAGNANI**

Servizio medico di primo ordine durante la stagione balneare.
Clima temperato e costante. Acqua fredda a 10.° Centigradi.
Sorgenti di Acque Minerali - Salsoiodica, Mista, Solfurea, Ferruginosa e la

Celebre Acqua Solforosa della Bretb

colla quale si fanno anche inalazioni in apposite ed eleganti sale.
Cura lattea, Pneumoterapia, Elettooterapia - Massaggio.

Acqua di Seltz e Gassosa fabbricata con acqua Ferruginosa riconosciuta da valenti chimici potabile per eccellenza.

Deposito *in Bologna fuori Porta Zamboni stab·le* **Magnani** *prezzi come alle altre fabbriche.*

VENDITA dell'Acqua Solforosa della Bret^a nelle principali farmacie del Regno — Prezzo d'ogni bottiglia Centesimi **80** — Casse originali da 6 bottiglie L. 5; da 12 L. 10; da 24 L. 20 da 50 L. 40 — Franco di porto ed imballaggio — Sconto ai rivenditor i.

Amministrazione Centrale Bologna, Via Rizzoli, 4.

COLLEGIO-CONVITTO COMUNALE DI ESTE (Padova)

L'Istituto ha sede in un vasto, saluberrimo ed elegante fabbricato comunale, provveduto di ampi cortili, palestra di ginnastica e sala di scherma.

Gl'insegnamenti impartiti ai Convittori sono:

a) delle scuole elementari **ai soli Convittori nell'interno dell'Istituto** — (Retta L. 500).

b) delle scuole ginnasiali e tecniche pareggiate alle governative per tutti gli effetti di legge, annesse al Collegio Convitto e comuni cogli alunni esterni — (Retta L. 500).

c) dei **tre corsi speciali di ammissione alla R. scuola militare di fanteria e cavalleria ed alla R. accademia militare** di conformità ai programmi stabiliti dal Ministero della Guerra. — (Retta 1° corso L. 600 — 2° corso L. 650 — 3° corso L. 720).

A richiesta il Rettore conte Luigi Fresia di Castino capitano di cavalleria spedisce il programma.

Antonio e Domenico F.lli Marchi

Via dell'Arsenale N. 3 — **Ferrara**

DIRIMPETTO ALL'ALBERGO DEL PELLEGRINO e GAIANA

DEPOSITO E VENDITA ALL'INGROSSO ED AL MINUTO

Cemento Portland di Germania a lenta presa — Id. **Grenoble** della Porta di Francia a lenta e pronta presa — Id. **Portland Nazionale** di *Casale Monferrato*, 1ª, 2ª e 3ª qualità — **Calce idraulica** forte garantita — **Mattoni** a 2 ed a fori e tegole marsigliesi.

Si eseguisce qualunque lavoro in Cemento, con fabbricazione Tubi

A PIACERE DEL COMMITTENTE

Ornati per fabbricati — **Gradini** per scale — **Balaustre** e **mensole** — **Copertine** da ponte e muri — **Abbeveratoi** e **pisciatoi** — **Pavimenti** in quadrelli di qualunque disegno e colore — **Beton** uso francese cilindrate e rigate con diversi disegni — **Bancali** per finestre — **Condotti** per acqua — **Panchette** e **tavole** da giardini — **Quadrettoni** traforati e per marciapiedi cilindrati e rigati — **Teste** di camino — **Macchinette** in glesi per latrine con pompa e rubinetto per acqua.

Laboratorio *Stufe, Franklin* e *Caloriferi*, Mattoni refrattari inglesi e terra refrattaria, Condotti a doppia vernice, Terraglie di Castellamonte, Cucine economiche, Fornelli di ghisa e Stufe Parigine ecc.

Si tiene deposito fuori Porta Reno

RISTORATORE

UNIVERSALE dei

CAPELLI

della Signora

S. A. ALLEN



per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito.

"UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. **S. A. ALLEN.**

Fabbrica 114 e 116 Southampton Row, Londra, PARIGI E NUOVA YORK. Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Depositi in Ferrara: F. NAVARRA, Piazza della Pace — PERELLI, Piazza Commercio — L. BORZANI, Via Giovecca 8 — N. ZENI, Via Cortevecchia.

D' AFFITTARE

PEL PROSSIMO S. MICHELE

in Borgo S. Giorgio in posizione centrale, comodi Appartamenti di 5 e di 8 stanze con legnaia e cantina. — Affitterebbesi anche un orto uso vigna.

Dirigersi — Emanuele Vaccari Borgo S. Giorgio.

GAETANO MARCHI

FERRARA

VIA PORTA RENO NUM. 17, 17ª E 19

AVVISA

la sua clientela che tiene un copioso deposito con vendita all'ingrosso ed al dettaglio dei seguenti materiali da costruzione:

Mattonelle e quadrettoni per pavimenti e disegni variati.
Mattoni e terra refrattari inglesi.
Cementi Portland esteri e nazionali.
Calci idrauliche diverse.

Tiene inoltre un grande deposito di stufe, franklin, cucine economiche e caloriferi, ed eseguisce qualsiasi lavoro in cemento, garantendone la solidità e durata.

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutte le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.

Guarisce la Tisi.
Guarisce la Anemia.
Guarisce la debolezza generale.
Guarisce la Scrufola.
Guarisce il Reumatismo.
Guarisce la Tosse e Raffreddori.
Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali **Farmacie a L. 5,50 la Bott.** e 3 la mezza *e dai grossisti* **A. Manzoni e C.** *Milano Roma, Napoli - Sig* **Paganini Villani e C.** *Milano, Napoli, Bari.*